Articoli Selezionati

PRESID	FNTF	ANTONIO	MAZZEO

14/01/21	MET.CITTAMETROPOLI TANA.FI.IT	 Nardella e Mazzeo: "Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e per i detenuti" 		1
14/01/21	COMUNE.FI.IT	Nardella e Mazzeo: "Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e per i detenuti"		3
14/01/21	GONEWS.IT	"Vaccini per detenuti e agenti penitenziari": l'appello per Sollicciano		8
14/01/21	055FIRENZE.IT	1 Nardella e Mazzeo: 'Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e per i detenuti'		11
14/01/21	REDATTORESOCIALE.I T	1 L'appello per Sollicciano: "Vaccinazione per agenti e reclusi"		13
14/01/21	LANAZIONE.IT	1 Nardella e Mazzeo: "Al più presto il vaccino nelle carceri". Appello su Sollicciano		15
14/01/21	LE-ULTIME-NOTIZIE.EU	1 Nardella e Mazzeo: "Al più presto il vaccino nelle carceri". Appello su Sollicciano		17
14/01/21	NOVE.FIRENZE.IT	1 "Vaccinare il personale che lavora in carcere e i detenuti"	***	19
14/01/21	LE-ULTIME-NOTIZIE.EU	1 "Vaccinare il personale che lavora in carcere e i detenuti"		21
14/01/21	FIRENZEINDIRETTA.IT	1 Vaccini anti Covid in carcere		23
14/01/21	redattoresociale.it	1 L'appello per Sollicciano: "Vaccinazione per agenti e reclusi"	***	24
14/01/21	redattoresociale.it	1 L'appello per Sollicciano: "Vaccinazione per agenti e reclusi"		25
14/01/21	TOSCANA TV	1 TG TOSCANA TV 19:00 - Firenze - Nardella-Mazzeo: vaccino a detenuti e agenti del c		27
15/01/21	Corriere Fiorentino	7 Sollicciano, chiamata al ministro: «Risorse e agenti»	Storni Jacopo	28



MET.CITTAMETROPOLITANA.FI.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 14/01/2021

Login

Link: http://met.cittametropolitana.fi.it/news.aspx?n=326553



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoja

Primo piano | Agenzia | Archivio

Top News

Redattori

Facebook Twitter

[Sociale]

Comune di Firenze

Nardella e Mazzeo: "Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e per i detenuti"

Sindaco e il Presidente del consiglio regionale: "Impegno congiunto Comune-Regione per Sollicciano. Subito un tavolo col ministro Bonafede"



Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e poi per i detenuti, e un'azione congiunta Comune di Firenze e Regione Toscana, coinvolgendo il ministro Bonafede per il carcere di Sollicciano. Questi l'impegno che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria. Con Nardella e Mazzeo erano presenti l'assessore al welfare Sara

[+]ZOOM

Funaro, il presidente del consiglio comunale Luca Milani, il garante toscano dei detenuti Giuseppe Fanfani e quello del Comune di Firenze Eros Cruccolini.

Per il problema dei vaccini, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che i vaccini arrivino al più presto anche nelle carceri perché luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente. Mazzeo ha ricordato di aver già interessato l'assessore regionale alla sanita, Simone Bezzini, affinché sia somministrato subito al personale che lavora in carcere come agenti, educatori, volontari perché "dobbiamo impedire il più possibile che il virus vi entri portato da chi arriva da fuori".

Quanto a Sollicciano il problema maggiore è il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti 721 detenuti su una capienza regolamentare di 494, e il sottodimensionamento del personale, sia agenti penitenziari che educatori.

"Qui servono interventi strutturali – hanno spiegato Nardella e Mazzeo – su cui né il Comune né la Regione possono agire, per questo abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia Bonafede che, riteniamo, anche come cittadino di Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano".

"Il carcere non può essere avulso dalla vita sociale dei nostri territori - ha rilevato il sindaco - purtroppo non si si riesce dare piena ed effettiva attuazione alla finalità rieducativa della pena che consente al condannato di diventare una persona diversa e di non cadere più nella trappola della recidiva: il risultato ha un impatto sociale ed economico fortissimo". "Come istituzioni locali - ha aggiunto - siamo qui per capire come rafforzare il nostro impegno: ad esempio abbiamo il progetto degli orti sociali e del murales oltre a tutti quelli con le associazioni in carcere. Ma ci riguarda anche l'aspetto dell'inserimento degli ex detenuti nel contesto sociale della città". "Come Comune e città metropolitana - ha concluso Nardella - ci faremo portatori di un'iniziativa forte nei confronti del Ministro della Giustizia sul fronte della carenza di organico della polizia penitenzieria, degli educatori e del decadimento della struttura".

Il Presidente Mazzeo ha confermato la volontà della Regione di essere parte attiva ampliando le azioni già in essere come quelle per la formazione e il lavoro "perché abbiamo il dovere civico di aiutare ogni persona, anche quelle che hanno sbagliato e stanno pagando per i loro sbagli, a cambiare vita e come prevede la nostra Costituzione a essere recuperate alla vita civile. Per questo il lavoro e la formazione sono uno strumento indispensabile per far diminuire e annullare ogni caso di recidiva".

"In due mesi da Presidente – ha ricordato Mazzeo – ho visitato due carceri, prima il Don Bosco di Pisa e



PRESIDENTE ANTONIO MAZZEO

MET.CITTAMETROPOLITANA.FI.IT Link al Sito Web

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Data pubblicazione: 14/01/2021

Ufficio Stampa della Città Metropolitana: Michele

e-mail

ora Sollicciano, e continuerò negli altri istituti toscani. Perché credo che il ruolo del Consiglio Regionale sia fondamentale per dare voce a chi non ha voce e quindi suscitare attenzione su questioni che troppo spesso si vogliono non vedere, come la situazione troppo spesso molto difficile delle nostre carceri".

"Ringrazio la direttrice e la polizia penitenziaria per il lavoro che stanno svolgendo - ha detto l'assessore Funaro - a Sollicciano c'è una situazione che presenta criticità. Ci sono persone con problematicità importanti e spesso provenienti da contesti culturali diversi, che rendono spesso difficile la convivenza. Come amministrazione comunale - ha proseguito - siamo convinti che la reclusione debba essere intesa come rieducazione non come punizione. Per questo motivo l'amministrazione sostiene progetti per i detenuti all'interno e all'esterno del carcere. Offrire opportunità concrete con cui mettersi alla prova vuol dire garantire la possibilità di condurre una vita diversa". (fn)

14/01/2021 13.44 Comune di Firenze

^ inizio pagina

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ | PRIVACY



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONSIGLIO REGIONE TOSCANA

COMUNE.FI.IT Link al Sito Web

k: https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/nardella-e-mazzeo-vaccinazione-il-personale-che-lavora-carcere-e-i-detenuti

Data pubblicazione: 14/01/2021



Città di Firenze

Regione Toscana



ACCEDI AI SERVIZI

<u>Home</u> > <u>Comunicati stampa</u> > Nardella e Mazzeo: "Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e per i detenuti"

Nardella e Mazzeo: "Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e per i detenuti"

14 gennaio 2021

Sindaco e il Presidente del <u>consiglio</u> regionale: "Impegno congiunto Comune-Regione per Sollicciano. Subito un tavolo col ministro Bonafede"

Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e poi per i detenuti, e un'azione congiunta Comune di Firenze e Regione Toscana, coinvolgendo il ministro Bonafede per il carcere di Sollicciano. Questi l'impegno che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria. Con Nardella e Mazzeo erano presenti l'assessore al welfare Sara Funaro, il presidente del consiglio comunale Luca Milani, il garante toscano dei detenuti Giuseppe Fanfani e quello del Comune di Firenze Eros Cruccolini.

Per il problema dei vaccini, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che i vaccini arrivino al più presto anche nelle carceri perché luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente. Mazzeo ha ricordato di aver già interessato l'assessore regionale alla sanita, <u>Simone Bezzini</u>, affinché sia somministrato subito al personale che lavora in carcere come agenti, educatori, volontari perché "dobbiamo impedire il più possibile che il virus vi entri portato da chi arriva da fuori".

Quanto a Sollicciano il problema maggiore è il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti 721 detenuti su una capienza regolamentare di 494, e il sottodimensionamento del personale, sia agenti penitenziari che educatori.

"Qui servono interventi strutturali – hanno spiegato Nardella e Mazzeo – su cui né il Comune né la Regione possono agire, per questo abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia Bonafede che, riteniamo, anche come cittadino di Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano".

"Il carcere non può essere avulso dalla vita sociale dei nostri territori - ha rilevato il sindaco - purtroppo non si si riesce dare piena ed effettiva attuazione alla finalità rieducativa della pena che consente al condannato di diventare una persona diversa e di non cadere più nella trappola della recidiva: il risultato ha un impatto sociale ed economico fortissimo". "Come istituzioni locali - ha aggiunto - siamo qui per capire come rafforzare il nostro impegno: ad esempio abbiamo il progetto degli orti sociali e del murales oltre a tutti quelli con le associazioni in carcere. Ma ci riguarda anche l'aspetto dell'inserimento degli ex detenuti nel contesto sociale della città". "Come Comune e città metropolitana - ha concluso Nardella - ci faremo portatori di un'iniziativa forte nei confronti del Ministro della Giustizia sul fronte della carenza di organico della polizia penitenzieria, degli educatori e del decadimento della struttura". Il Presidente Mazzeo ha confermato la volontà della Regione di essere parte attiva ampliando le azioni già in essere come quelle per la formazione e il lavoro "perché abbiamo il dovere civico di aiutare ogni persona, anche quelle che hanno sbagliato e stanno pagando per i loro sbagli, a cambiare vita e come prevede la nostra Costituzione a essere recuperate alla vita civile. Per questo il lavoro e la formazione sono uno strumento indispensabile per far diminuire e annullare ogni caso di recidiva".

"In due mesi da Presidente – ha ricordato Mazzeo – ho visitato due carceri, prima il Don Bosco di Pisa e ora Sollicciano, e continuerò negli altri istituti toscani. Perché credo che il ruolo del <u>Consiglio</u> Regionale sia fondamentale per dare voce a chi non ha voce e quindi suscitare attenzione su questioni che troppo spesso si vogliono non vedere, come la situazione troppo spesso molto difficile delle nostre carceri".

"Ringrazio la direttrice e la polizia penitenziaria per il lavoro che stanno svolgendo - ha detto l'assessore Funaro - a Sollicciano c'è una situazione che presenta criticità. Ci sono persone con problematicità importanti e spesso provenienti da contesti culturali diversi, che rendono spesso difficile la convivenza. Come amministrazione comunale – ha proseguito - siamo convinti che la reclusione debba essere intesa come rieducazione non come punizione. Per questo motivo l'amministrazione sostiene progetti per i detenuti all'interno e all'esterno del carcere. Offrire opportunità concrete con cui mettersi alla prova vuol dire garantire la possibilità di condurre una vita diversa". (fn)































Comune di Firenze

Contatti

Comune di Firenze **Palazzo Vecchio**Piazza della Signoria - 50122,
Firenze

P.IVA 01307110484



Posta Elettronica Certificata

Sportelli al Cittadino - URP

Seguici su

Amministrazione Trasparente

l dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla direttiva comunitaria 2003/98/CE e dal d.lgs. 36/2006

Albo Pretorio

<u>Firenze Patrimonio Mondiale -</u> <u>Centro storico di Firenze</u> <u>patrimonio dell'Umanità</u>



Link: https://www.gonews.it/2021/01/14/vaccini-detenuti-agenti-penitenziari-carcere-sollicciano/





Scuola primaria Scuola Secondaria l° Liceo Linguistico

Istituto SS.ma Annunziata

Via Chiara, 76, 50053 Empoli (FI) | Tel. 0571-72219 | segreteria@annunziataempoli.it

PRENOTA IL TUO OPEN DAY PERSONALIZZATO







Firenze



info@pafucecchio.it

TOSCANA

EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL

FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA

A PISA CASCINA PRATO

SIENA AREZZO

aonews.tv

LUCCA VERSILIA

Photogallery

LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO



"Vaccini per detenuti e agenti penitenziari": l'appello per Sollicciano

⑤ 14 Gennaio 2021 13:49

No Attualità

↑ Firenze







Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e poi per i detenuti, e un'azione congiunta Comune di Firenze e Regione Toscana, coinvolgendo il ministro Bonafede per il carcere di Sollicciano. Questi l'impegno che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria. Con Nardella e Mazzeo erano presenti l'assessore al welfare Sara Funaro, il presidente del consiglio

Il sondaggio della settimana

Teatro Civico Empolese, che n

C Bella idea, occasione per la città

0

A Empoli un teatro non serve, impiegare risorse altrove

Vota



RADIO UFFICIALE







pubblicità

Data pubblicazione: 14/01/2021



GONEWS.IT Link al Sito Web

comunale Luca Milani, il garante toscano dei detenuti <u>Giuseppe Fanfani</u> e quello del Comune di Firenze Eros Cruccolini.

Per il problema dei vaccini, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che i vaccini arrivino al più presto anche nelle carceri perché luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente. Mazzeo ha ricordato di aver già interessato l'assessore regionale alla sanita, Simone Bezzini, affinché sia somministrato subito al personale che lavora in carcere come agenti, educatori, volontari perché "dobbiamo impedire il più possibile che il virus vi entri portato da chi arriva da fuori".

Quanto a Sollicciano il problema maggiore è il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti 721 detenuti su una capienza regolamentare di 494, e il sottodimensionamento del personale, sia agenti penitenziari che educatori.

"Qui servono interventi strutturali – hanno spiegato Nardella e Mazzeo – su cui né il Comune né la Regione possono agire, per questo abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia Bonafede che, riteniamo, anche come cittadino di Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano".

"Il carcere non può essere avulso dalla vita sociale dei nostri territori - ha rilevato il sindaco - purtroppo non si si riesce dare piena ed effettiva attuazione alla finalità rieducativa della pena che consente al condannato di diventare una persona diversa e di non cadere più nella trappola della recidiva: il risultato ha un impatto sociale ed economico fortissimo". "Come istituzioni locali - ha aggiunto - siamo qui per capire come rafforzare il nostro impegno: ad esempio abbiamo il progetto degli orti sociali e del murales oltre a tutti quelli con le associazioni in carcere. Ma ci riguarda anche l'aspetto dell'inserimento degli ex detenuti nel contesto sociale della città". "Come Comune e città metropolitana - ha concluso Nardella - ci faremo portatori di un'iniziativa forte nei confronti del Ministro della Giustizia sul fronte della carenza di organico della polizia penitenzieria, degli educatori e del decadimento della struttura".

Il Presidente Mazzeo ha confermato la volontà della Regione di essere parte attiva ampliando le azioni già in essere come quelle per la formazione e il lavoro "perché abbiamo il dovere civico di aiutare ogni persona, anche quelle che hanno sbagliato e stanno pagando per i loro sbagli, a cambiare vita e come prevede la nostra Costituzione a essere recuperate alla vita civile. Per questo il lavoro e la formazione sono uno strumento indispensabile per far diminuire e annullare ogni caso di recidiva".

"In due mesi da Presidente – ha ricordato Mazzeo – ho visitato due carceri, prima il Don Bosco di Pisa e ora Sollicciano, e continuerò negli altri istituti toscani. Perché credo che il ruolo del <u>Consiglio</u> Regionale sia fondamentale per dare voce a chi non ha voce e quindi suscitare attenzione su questioni che troppo spesso si vogliono non vedere, come la situazione troppo spesso molto difficile delle nostre carceri".

"Ringrazio la direttrice e la polizia penitenziaria per il lavoro che stanno svolgendo - ha detto l'assessore Funaro - a Sollicciano c'è una situazione che presenta criticità. Ci sono persone con problematicità importanti e spesso provenienti da contesti culturali diversi, che rendono spesso difficile la convivenza. Come amministrazione comunale – ha proseguito - siamo convinti che la reclusione debba essere intesa come rieducazione non come punizione. Per questo motivo l'amministrazione sostiene progetti per i detenuti all'interno e all'esterno del carcere. Offrire opportunità concrete con cui mettersi alla prova vuol dire garantire la possibilità di condurre una vita diversa".







Newsletter

<u>Iscriviti alla newsletter quotidiana di</u> <u>gonews.it</u>

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

☐ Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri











13.0°C | 9.1°C | 7.4°C | 4.4°C | 7.6°C | 6.9°C | 12.1°C

Meteo Empoli

pubblicità



GONEWS.IT Link al Sito Web

















Fonte: Comune di Firenze - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro





pubblicità



DATA STAMPA









Home

Cronaca

Curiosita Lavoro

Spettacoli

Arte

Salute

Gusto

Sport

Eccellenze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONSIGLIO REGIONE TOSCANA

Nardella e Mazzeo: 'Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e per i detenuti'

Incontro alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria



Potrebbe interessarti anche

Torture a Sollicciano, Spinelli e Funaro: 'Ferma condanna per fatti inaccettabili Sollicciano, 'torture in

carcere': misure cautelari nei confronti di nove agenti di polizia penitenziaria

Firenze, street art in carcere: un murale alla casa circondariale Mario Gozzini

Corpi nelle valigie nel fiorentino, indagini sul figlio della coppia: si trova in carcere in Svizzera Trovati resti umani in una valigia, la scoperta del proprietario di un terreno

> Firenze, va a rinnovare il permesso di soggiorno ma finisce in carcere

giovedì 14 gennaio 2021 14:00

Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e poi per i detenuti, questo l'impegno che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante

l'incontro che si e svolto ieri pomeriggio alla casa di reclusione

di Firenze con la direttrice

Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria. Con Nardella e Mazzeo erano presenti l'assessore al welfare Sara Funaro, il presidente del consiglio comunale Luca Milani,

PRESIDENTE ANTONIO MAZZEO





il garante toscano dei detenuti <u>Giuseppe Fanfani</u> e quello del Comune di Firenze Eros Cruccolini.

Data pubblicazione: 14/01/2021

Sui vaccini, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che "i vaccini arrivino al piu presto anche nelle carceri perche luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente". Mazzeo ha ricordato di aver gia interessato l'assessore regionale alla sanita, Simone Bezzini, affinche sia somministrato subito al personale che lavora in carcere come agenti, educatori,

volontari perche "dobbiamo impedire il piu possibile che il virus vi entri portato da chi arriva da fuori".

Quanto a Sollicciano il problema maggiore e il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti 721 detenuti su una capienza regolamentare di 494, e il sottodimensionamento del personale, sia agenti penitenziari che educatori, secondo quanto si legge in una nota del comune di **Firenze**.

"Qui servono interventi strutturali – hanno spiegato Nardella e Mazzeo – su cui ne il Comune ne la Regione possono agire, per questo **abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia Bonafede** che, riteniamo, anche come cittadino di Firenze, avra grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano".

"Il carcere non puo essere avulso dalla vita sociale dei nostri territori - ha rilevato il sindaco - purtroppo non si si riesce dare piena ed effettiva attuazione alla finalita rieducativa della pena che consente al condannato di diventare una persona diversa e di non cadere piu nella trappola della recidiva: il risultato ha un impatto sociale ed economico fortissimo. Come istituzioni locali siamo qui per capire come rafforzare il nostro impegno: ad esempio abbiamo il progetto degli orti sociali e del murales oltre a tutti quelli con le associazioni in carcere. Ma ci riguarda anche l'aspetto dell'inserimento degli ex detenuti nel contesto sociale della citta". "Come Comune e citta metropolitana ci faremo portatori di un'iniziativa forte nei confronti del Ministro della Giustizia sul fronte della carenza di organico della polizia penitenzieria, degli educatori e del decadimento della struttura".

Il Presidente Mazzeo ha confermato la volonta della Regione di essere parte attiva ampliando le azioni gia in essere come quelle per la formazione e il lavoro "perche abbiamo il dovere civico di aiutare ogni persona, anche quelle che hanno sbagliato e stanno pagando per i loro sbagli, a cambiare vita e come prevede la nostra Costituzione a essere recuperate alla vita civile. Per questo il lavoro e la formazione sono uno strumento indispensabile per far diminuire e annullare ogni caso di recidiva".

"In due mesi da Presidente – ha ricordato Mazzeo – ho visitato due carceri, prima il Don Bosco di Pisa e ora Sollicciano, e continuero negli altri istituti toscani. Perche credo che il ruolo del <u>Consialio</u> Regionale sia fondamentale per dare voce a chi non ha voce e quindi suscitare attenzione su questioni che troppo spesso si vogliono non vedere, come la situazione troppo spesso molto difficile delle nostre carceri".

"Ringrazio la direttrice e la polizia penitenziaria per il lavoro che stanno svolgendo - ha detto l'assessore Funaro - a Sollicciano c'e una situazione che presenta criticita. Ci sono persone con problematicita importanti e spesso provenienti da contesti culturali diversi, che rendono spesso difficile la convivenza. Come amministrazione comunale – ha proseguito - siamo convinti che la reclusione debba essere intesa come rieducazione non come punizione. Per questo motivo l'amministrazione sostiene progetti per i detenuti all'interno e all'esterno del carcere. Offrire opportunita concrete con cui mettersi alla prova vuol dire garantire la possibilita di condurre una vita diversa".

Notizie piu lette



REDATTORESOCIALE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 14/01/2021

Link: https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/l_appello_per_sollicciano_vaccinazione_per_agenti_e_reclusi_

Data pubblicazione: 14/01/2021

LANAZIONE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 14/01/2021

:: https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/nardella-e-mazzeo-al-più-presto-il-vaccino-nelle-carceri-appello-su-sollicciano-1.5913144

■ MENU

SPECIALI -

ABBONAMENTI -

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



Q

LA NAZIONE FIRENZE

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI -

COLORI REGIONI CRISI DI GOVERNO TRUN

HOME , FIRENZE , CRONACA , NARDELLA E MAZZEO: "AL PIÙ...

Pubblicato il 14 gennaio 2021

Nardella e Mazzeo: "Al più presto il vaccino nelle carceri". Appello su Sollicciano

Il sindaco di Firenze e il presidente del <u>Consiglio</u> regionale incontrano la direttrice del carcere fiorentino, Antonella Tuoni









Firenze, 14 gennaio 2021 - Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e

per i **detenuti** e un'azione congiunta tra Comune di Firenze e Regione <u>Toscana</u>, coinvolgendo il ministro della Giustizia Bonafede, per il carcere fiorentino di

Un'immagine del carcere di Sollicciano (New Press Photo)

Sollicciano.

CRONACA

Covid Italia: il bollettino di oggi.
Contagi Coronavirus dalle regioni

LA NAZIONE

CRONACA

Violenza sessuale: molesta una 22enne, arrestato



Nuovo Dpcm: oggi la firma. Cosa cambia per bar, musei e colori delle regioni

Sono gli impegni che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri alla casa di reclusione con la direttrice **Antonella Tuoni** e i responsabili della polizia penitenziaria. Per il problema dei vaccini, si legge in una nota, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che le dosi arrivino al più presto anche nelle carceri perché luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente.

Sul sovraffollamento di Sollicciano, secondo Nardella e Mazzeo «servono interventi strutturali su cui né il Comune né la Regione possono agire: per questo abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia **Bonafede** che, riteniamo, anche come cittadino di Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano».

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Crisi di governo: retroscena. Conte, sfida in parlamento poi un partito tutto suo

LANAZIONE.IT Link al Sito Web

«Come Comune e Città metropolitana - ha sottolineato Nardella - ci faremo portatori di un'iniziativa forte nei confronti del ministro della giustizia sul fronte della carenza di organico della polizia penitenziaria, degli educatori e del decadimento della struttura». Mazzeo ha ribadito che il «ruolo del Consiglio regionale» è «fondamentale per dare voce a chi non ne ha e quindi suscitare attenzione su questioni che troppo spesso si vogliono non vedere».









Zona bianca: quali regioni possono entrarci. Speranza svela i 3 criteri. Decreto in Pdf

Monrif.net Srl A Company of <u>Monrif Group</u> <u>Dati societari</u> ISSN <u>Privacy</u>

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti Lavora con noi

Concorsi

Digitale Cartaceo Offerte promozionali

ABBONAMENTI

PUBBLICITÀ

Speed ADV Network Annunci

> Aste E Gare Codici Sconto

IGLIO REGIONE TOSCANA

Data pubblicazione: 14/01/2021

nk: http://www.le-ultime-notizie.eu/articulo/nardella-e-mazzeo-34-al-piu-presto-il-vaccino-nelle-carceri-34-appello-su-sollicciano/65357



Nardella e Mazzeo: "Al più presto il vaccino nelle carceri". Appello su Sollicciano

Home > Notizie Firenze > La Nazione

Il sindaco di Firenze e il presidente del <u>Consiglio</u> regionale incontrano la direttrice del carcere fiorentino, Antonella Tuoni

Firenze, 14 gennaio 2021 - Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e per i detenuti e un'azione congiunta tra Comune di Firenze e Regione Toscana, coinvolgendo il ministro della Giustizia Bonafede, per il carcere fiorentino di Sollicciano.

Sono gli impegni che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del <u>Consiglio</u> regionale <u>Antonio</u> <u>Mazzeo</u> hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri alla casa di reclusione con la direttrice Antonella Tuoni e i...

la provenienza: La Nazione

Oggi 15:19

Vaccino: Zanin, priorità a operatori carceri e centri immigrazione

11.01.2021 - 17.32 - "Vanno accolte le istanze che chiedono di inserire gli operatori delle carceri nella lista prioritaria di chi ha diritto al vaccino anti Covid, inserendo nell'elenco anche coloro i quali si adoperano per garantire la sicurezza nei centri per

Trieste All News 2021-01-11 19:16

Covid nelle carceri campane, positivi 51 detenuti e 77 agenti

Tra i più alti prezzi pagati in termini di contagiati dal Coronavirus nelle carceri d'Italia c'è quello della Campania, dove i detenuti positivi nei 16 istituti della Regione sono 51, tutti asintomatici, 47 dei quali sono reclusi nel carcere di Napoli-Secondigliano, 1 a Pozzuoli, 3 a Salerno.

Roma on line Ieri 13:25

Covid nelle carceri campane, positivi 51 detenuti e 77 agenti

Tra i più alti prezzi pagati in termini di contagiati dal Coronavirus nelle carceri d'Italia c'è quello della Campania, dove i detenuti positivi nei 16 istituti della Regione sono 51, tutti asintomatici, 47 dei quali sono reclusi nel carcere di Napoli-Secondigliano, 1 a Pozzuoli, 3 a Salerno.

Roma on line Ieri 16:34

Covid, il garante Mellano: "Nelle carceri piemontesi situazione sotto controllo"

Al momento 'soltanto' 12 detenuti, 32 agenti e 2 operatori positivi, "ma in contesti chiusi con problemi di sovraffollamento è difficile rispettare le regole del distanziamento e il rischio di focolai è sempre presente"

Torino Oggi

2021-01-11 21:34

Vaccini anti covid, il pressing del Pd "Avviare subito campagna nelle carceri dell'Isola"

"Subito vaccini per gli agenti di polizia penitenziaria, le detenute e i detenuti, gli operatori carcerari e per coloro che entrano negli istituti di pena per motivi di difesa. La protezione deve essere più rapida laddove la vulnerabilità è maggiore". Lo dichiarano Anthony Barbagallo,

Le-ultime-notizie.eu

Ultime notizie a La Nazione		
Oggi 17:25	Alzheimer, sentenza storica: l'assistenza sanitaria ai malati è gratuita	
Oggi 17:25	Covid variante inglese, c'è il primo caso in <u>Toscana</u> ; è un ragazzo tornato da Londra	
Oggi 16:22	Bollettino covid 14 gennaio <u>Toscana:</u> i positivi sono 424	
Oggi 16:22	Automobilista ubriaco cerca di sfuggire alla polizia: bloccato e denunciato	
Oggi	La <u>Toscana</u> e la crisi di Governo, i retroscena	
Ultime notizie a Firenze		

-	La Toscana e la crisi di Governo, i retroscei	
Ultime notizie a Firenze		
Oggi 18:01	Tramvia di Pisa, Atto I in porto	
Oggi 18:01	, 1	
	Variante inglese identificata a Careggi su studente 25enne	
Oggi 17:46	CASTRO, Ieri amaro in bocca: a Napoli aggressivi	
Oggi	INTER, CdA: contrazione dei ricavi ma	

Ultime notizie a Italia

00	Accuse di violenze e cannibalismo: Hamme si ritira da un film
Oggi 18:10	Erdogan si vaccina, al via la campagna in Turchia
Oggi 18:10	Stress e depressione possono ridurre l'efficacia del vaccino anti-Covid
Oggi 18:10	In Italia 17.246 nuovi casi Covid e 522 mor
Oggi	Vaccino Covid: a Reggio Emilia lo hanno

Trova notizie dalla Italia su Facebook

Le Ultime Notizie



LE-ULTIME-NOTIZIE.EU Link al Sito Web

Data pubblicazione: 14/01/2021

Blog Sicilia Palermo 2021-01-11 19:19

Bari Firenze Padova Torino
Bologna Genova Palermo Trieste
Brescia Messina Roma Venezia
Catania Milano Taranto Verona

contact@ie-uitime-notizie.eu

NOVE.FIRENZE.IT Link al Sito Web

Link: https://www.nove.firenze.it/vaccinare-il-personale-che-lavora-in-carcere-e-i-detenuti.htm

Previsioni Meteo Firenze 5° 12° 📸

giovedì 14 gennaio 2021











Cerca



Q Inchieste & Speciali | Imprese & Professioni | Dossier

Rubriche -

Cerca in archivio

Prima / Cronaca / "Vaccinare il personale che lavora in carcere e i detenuti"

"Vaccinare il personale che lavora in carcere e i detenuti"

giovedì 14 gennaio 2021 ore 16:36 | Cronaca



Il sindaco Nardella e il Presidente del consiglio regionale Mazzeo: "Impegno congiunto Comune-Regione per Sollicciano. Subito un tavolo col ministro Bonafede"

Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e poi per i detenuti, e un'azione congiunta Comune di Firenze e Regione Toscana, coinvolgendo il ministro Bonafede per il carcere di Sollicciano. Questi l'impegno che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria. Con Nardella e Mazzeo erano presenti l'assessore al welfare Sara Funaro, il presidente del consiglio comunale Luca Milani, il garante toscano dei detenuti Giuseppe Fanfani e quello del Comune di Firenze Eros Cruccolini.

Per il problema dei vaccini, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che i vaccini arrivino al più presto anche nelle carceri perché luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente. Mazzeo ha ricordato di aver già interessato l'assessore regionale alla sanita, Simone Bezzini, affinché sia somministrato subito al personale che lavora in carcere come agenti, educatori, volontari perché "dobbiamo impedire il più possibile che il virus vi entri portato da chi arriva da fuori".

Quanto a Sollicciano il problema maggiore è il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti 721 detenuti su una capienza regolamentare di 494, e il sottodimensionamento del personale, sia agenti penitenziari che

"Qui servono interventi strutturali – hanno spiegato Nardella e Mazzeo – su cui né il Comune né la Regione possono agire, per questo abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia Bonafede che, riteniamo, anche come cittadino di Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano".

"Il carcere non può essere avulso dalla vita sociale dei nostri territori - ha rilevato il sindaco - purtroppo non si si riesce dare piena ed effettiva attuazione alla finalità rieducativa della pena che consente al condannato di diventare una persona diversa e di non cadere più nella trappola della recidiva: il risultato ha un impatto sociale ed economico fortissimo". "Come istituzioni locali - ha aggiunto - siamo qui per capire come rafforzare il nostro impegno: ad esempio abbiamo il progetto degli orti sociali e del murales oltre a tutti quelli con le associazioni in carcere. Ma ci riguarda anche l'aspetto dell'inserimento degli ex detenuti nel contesto sociale della città". "Come Comune e città metropolitana - ha concluso Nardella - ci faremo portatori di un'iniziativa forte nei confronti del Ministro della Giustizia sul fronte della carenza di organico della polizia penitenzieria, degli educatori e del decadimento della struttura".

Il Presidente Mazzeo ha confermato la volontà della Regione di essere parte attiva ampliando le azioni già in essere come quelle per la formazione e il lavoro "perché abbiamo il dovere civico di ajutare ogni persona, anche quelle che hanno sbagliato e stanno pagando per i loro sbagli, a cambiare vita e come prevede la nostra Costituzione a essere recuperate alla vita civile. Per questo il lavoro e la formazione sono uno strumento indispensabile per far diminuire e annullare ogni caso di recidiva".

"In due mesi da Presidente – ha ricordato Mazzeo – ho visitato due carceri, prima il Don Bosco di Pisa e ora Sollicciano, e continuerò negli altri istituti toscani. Perché credo che il ruolo del <u>Consiglio</u> Regionale sia fondamentale per dare voce a chi non ha voce e quindi suscitare attenzione su questioni che troppo spesso si vogliono non vedere, come la situazione troppo spesso molto difficile delle nostre carceri".

"Ringrazio la direttrice e la polizia penitenziaria per il lavoro che stanno svolgendo - ha detto l'assessore Funaro -











Emergenza Covid: nuovo bando di concorso per infermieri



E' morto Delfo Del Bino, l'architetto fiorentino degli anni '70 e '80

NOVE.FIRENZE.IT

Link al Sito Web

vita diversa".

1,5 milioni di euro per

continua

la formazione

Sei un'**azienda**?

Ultimi articoli

Hai qualcosa da raccontare? Contattaci!



a Sollicciano c'è una situazione che presenta criticità. Ci sono persone con problematicità importanti e spesso

comunale – ha proseguito - siamo convinti che la reclusione debba essere intesa come rieducazione non come

 $provenienti\ da\ contesti\ culturali\ diversi,\ che\ rendono\ spesso\ difficile\ la\ convivenza.\ Come\ amministrazione$

punizione. Per questo motivo l'amministrazione sostiene progetti per i detenuti all'interno e all'esterno del carcere. Offrire opportunità concrete con cui mettersi alla prova vuol dire garantire la possibilità di condurre una



Italia Viva Sesto: "Da che pulpito gli attacchi feroci di Falchi..."

Norme anti Covid, i ristoratori rispetteranno le regole



Sostegni al mondo rurale, l'audizione dell'assessore Saccardi



Covid, dal 25 gennaio le richieste di ristoro per abbonamenti Tpl non fruiti

Calendario 2021



■ Articoli più letti





Le pietre parlano: cartellino rosso, a Firenze,

Data pubblicazione: 14/01/2021

nk: http://www.le-ultime-notizie.eu/articulo/vaccinare-il-personale-che-lavora-in-carcere-e-i-detenuti/653611

"Vaccinare il personale che lavora in carcere e i detenuti"

Home > Notizie Firenze > Nove da Firenze

Il sindaco Nardella e il Presidente del <u>consiglio</u> regionale Mazzeo: "Impegno congiunto Comune-Regione per Sollicciano. Subito un tavolo col ministro Bonafede"

Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e poi per i detenuti, e un'azione congiunta Comune di Firenze e Regione Toscana, coinvolgendo il ministro Bonafede per il carcere di Sollicciano. Questi l'impegno che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia...

la provenienza: Nove da Firenze

Oggi 16:58

Covid19, focolaio al carcere Pagliarelli di Palermo, 31 detenuti positivi

Trentuno detenuti sono risultati positivi al Covid19 al carcere Lorusso di Pagliarelli di Palermo. E' quanto ha scoperto la direzione del carcere quando ieri uno dei carcerati ha accusato sintomi febbrili.

Il tampone ha confermato il sospetto. "Ci sono 31 detenuti positivi – afferma

Blog Sicilia Palermo Oggi 12:29

Scuola, M5S in Regione: "Vaccinare il personale già nella prima fase"

Per garantire il ritorno a scuola in sicurezza "è necessario che studenti, docenti e personale scolastico siano inseriti tra i destinatari della prima campagna di vaccini che si sta svolgendo in queste settimane".

Ne è convinta Silvia Piccinini, consigliera

Bologna Today 2021-01-12 20:43

Coronavirus, focolaio nel carcere di Palermo: 31 positivi tra i detenuti. Uno ha sintomi febbrili

Un focolaio è stato scoperto all'interno del carcere Lorusso Pagliarelli a Palermo. Trentuno detenuti sono risultati positivi al Covid19 dopo aver effettuato il tampone. Uno di loro, infatti, aveva accusato sintomi febbrili e da lì è partito lo screening. A rendere nota la situazione

Il Fatto Quotidiano Oggi 15:19

Focolaio di Coronavirus al carcere Pagliarelli di Palermo: positivi 31 detenuti

Trentuno detenuti sono risultati positivi al Covid19 al carcere Lorusso di Pagliarelli a Palermo. Lo ha reso noto la direttrice del penitenziario, Francesca Vazzana. La scoperta è stata fatta ieri dopo che uno dei carcerati ha accusato sintomi febbrili. Il tampone ha confermato il

Giornale di Sicilia Oggi 13:32

Le-ultime-notizie.eu

Ultime notizie a Nove da Firenze

Oggi 18:01 Tramvia di Pisa, Atto I in porto

Oggi Covid-19: primo caso di variante inglese 18:01 scoperto vicino a Firenze

Oggi Febbraio 2002, quando il giovane Renzi 16:58 scatenò il rimpasto in Palazzo Vecchio

Oggi "Vaccinare il personale che lavora in carcere 16:58 e i detenuti"

Oggi "Pronti a riaprire i musei civici fiorentini da

Ultime notizie a Firenze

Oggi 18:01 Tramvia di Pisa, Atto I in porto

Oggi Covid-19: primo caso di variante inglese 18:01 scoperto vicino a Firenze

Oggi Variante inglese identificata a Careggi su 17:55 studente 25enne

Oggi CASTRO, Ieri amaro in bocca: a Napoli 17:46 aggressivi

Oggi INTER, CdA: contrazione dei ricavi ma

Ultime notizie a Italia

Oggi Accuse di violenze e cannibalismo: Hammer 18:10 si ritira da un film

Oggi Erdogan si vaccina, al via la campagna in 18:10 Turchia

Oggi Stress e depressione possono ridurre 18:10 l'efficacia del vaccino anti-Covid

Oggi 18:10 In Italia 17.246 nuovi casi Covid e 522 morti

Oggi Vaccino Covid: a Reggio Emilia lo hanno

Trova notizie dalla Italia su Facebook

Le Ultime Notizie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONSIGLIO REGIONE TOSCANA



LE-ULTIME-NOTIZIE.EU Link al Sito Web

Data pubblicazione: 14/01/2021

Opzione e produzione. A quanto pare, si tratta dello stesso discrimine che separa il sogno dalla realtà. Ursula Von der Leyen e i nostri baldi governanti dell'affabulazione permanente dovrebbero tenere ben a mente questa sostanziale differenza, e dichiararla pubblicamente quando parlano di

L'Opinione delle Liberta Ieri 13:25

Bari Firenze Padova Torino
Bologna Genova Palermo Trieste
Brescia Messina Roma Venezia
Catania Milano Taranto Verona

contact@le-ultime-notizie.eu



FIRENZEINDIRETTA.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 14/01/2021

Link: http://www.firenzeindiretta.it/news.php?id=22533







HOME **CRONACA POLITICA SPORT CULTURA EVENTI** ATTUALITA ' **ARCHIVIO**



I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

Aiutiamo a cercare casa agli animali in difficoltà. E siamo a disposizione per le segnalazioni di quelli scomparsi.



CUCINIAMO INSIEME

Volete preparare un piatto sfizioso fatto in casa? Date un'occhiata alle ricette di Mamma Pina.



DI CHE VIA SEI?

Sapete a chi è intitolata la via dove abitate? Un altro modo per conoscere la città



CURIOSITA' D'ALTRI TEMPI

Un viaggio nella storia della città che ci porterà a nuove scoperte.









Acquista il tuo spazio pubblicitario







Acquista il tuo spazio pubblicitario

VACCINI ANTI COVID IN CARCERE Appello di Nardella e Mazzeo per Sollicciano

Vaccinazione anti Covid per il personale che lavora in carcere e poi per i detenuti, e un'azione congiunta Comune di Firenze e Regione Toscana, coinvolgendo il ministro Bonafede per il carcere di Sollicciano. Questi l'impegno che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria. Con Nardella e Mazzeo erano presenti l'assessore al welfare Sara Funaro, il presidente del consiglio comunale Luca Milani, il garante toscano dei detenuti Giuseppe Fanfani e quello del Comune di Firenze Eros Cruccolini.

Per il problema dei vaccini, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che i vaccini arrivino al più presto anche nelle carceri perché luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente. Mazzeo ha ricordato di aver già interessato l'assessore regionale alla sanita, Simone Bezzini, affinché sia somministrato subito al personale che lavora in carcere come agenti, educatori, volontari perché "dobbiamo impedire il più possibile che il virus vi entri portato da chi arriva da fuori".

Quanto a Sollicciano il problema maggiore è il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti 721 detenuti su una capienza regolamentare di 494, e il sottodimensionamento del personale, sia agenti penitenziari che educatori

"Qui servono interventi strutturali - hanno spiegato Nardella e Mazzeo - su cui né il Comune né la Regione possono agire, per questo abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia Bonafede che, riteniamo, anche come cittadino di Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano".

14/01/21

BOOKMARK ■ L M ...

E Leggi altri articoli



EMERGENZA FREDDO

I tassisti raccolgono indumenti e coperte

Ci sono anche le auto bianche del Socota Radiotaxi Firenze 4242 e del Cotafi Radiotaxi Firenze 43 ..



ANTICIPATI I LAVORI IN PIAZZA SAN MARCO Stasera la messa in sicurezza

Sono stati anticipati i lavori di messa in sicurezza in piazza San Marco. Inizialmente programmat ...



PRESIDENTE ANTONIO MAZZEO

REDATTORESOCIALE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 14/01/2021

nk: https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/l appello per sollicciano vaccinazione per agenti e reclusi

14 gennaio 2021 ore: 15:23 GIUSTIZIA

L'appello per Sollicciano: "Vaccinazione per agenti e reclusi"

Lo chiedono il sindaco di Firenze Nardella e il presidente del Consiglio regionale Mazzeo, che harmo un incontro per il futuro di Sollicciano



FIRENZE - Vaccinazione per il perso per i detenuti, e un'azione congiunta Toscana, coinvolgendo il ministro B Sollicciano. Questi l'impegno che il Nardella e il presidente del conselli hanno annunciato durante l'incourte alla casa di reclusione di Firenze coresponsabili della polizia peniter dia erano presenti l'assessore al welfar consiglio comunale Luca Milani, a g Giuseppe Fanfani e quello del Com

Per il problema dei vaccini, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che i vaccini arrivino al può perché luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente. Mazze interessato l'assessore regionale alla sanita, Simone Bezzini, affinché sia somministrato subito al gercome agenti, educatori, volontari perché "dobbiamo impedire il più possibile che il virus vi entri port

Quanto a Sollicciano il problema maggiore è il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti regolamentare di 494, e il sottodimensionamento del personale, sia agenti penitenziari che educato "Qui servono interventi strutturali – hanno spiegato Nardella e Mazzeo – su cui né il Comune né la Requesto abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia Bonafede cittadino di Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano". "Il carcere non può essere avulso dalla vita sociale dei nostri territori - ha rilevato il sindaco - purt per effettiva attuazione alla finalità rieducativa della pena che consente al condannato di diventare uza più nella trappola della recidiva: il risultato ha un impatto sociale ed economico fortissimo".

"Come istituzioni locali - ha aggiunto - siamo qui per capire come rafforzare il nostro impegno: accessorti sociali e del murales oltre a tutti quelli con le associazioni in carcere. Ma ci riguarda anche l'appedetenuti nel contesto sociale della città". "Come Comune e città metropolitana - ha concluso Narele un'iniziativa forte nei confronti del Ministro della Giustizia sul fronte della carenza di organico della peducatori e del decadimento della struttura".

Il Presidente Mazzeo ha confermato la volontà della Regione di essere parte attiva ampliando le azio per la formazione e il lavoro "perché abbiamo il dovere civico di aiutare ogni persona, anche quelle o pagando per i loro sbagli, a cambiare vita e come prevede la nostra Costituzione a essere recuperat lavoro e la formazione sono uno strumento indispensabile per far diminuire e annullare ogni caso di "In due mesi da Presidente – ha ricordato Mazzeo – ho visitato due carceri, prima il Don Bosco di Pisnegli altri istituti toscani. Perché credo che il ruolo del Consiglio Regionale sia fondamentale per dar quindi suscitare attenzione su questioni che troppo spesso si vogliono non vedere, come la situazion delle nostre carceri".

"Ringrazio la direttrice e la polizia penitenziaria per il lavoro che stanno svolgendo - ha detto l'assessuna situazione che presenta criticità. Ci sono persone con problematicità importanti e spesso prover diversi, che rendono spesso difficile la convivenza. Come amministrazione comunale – ha proseguito reclusione debba essere intesa come rieducazione non come punizione. Per questo motivo l'ammini detenuti all'interno e all'esterno del carcere. Offrire opportunità concrete con cui mettersi alla prova di condurre una vita diversa".

© Riproduzione riservata

RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA

HOME PAGE

SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO

LEGGI LE ULTIME

REDATTORESOCIALE.IT Link al Sito Web

ink: https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/l_appello_per_sollicciano_vaccinazione_per_agenti_e_reclusi_#

L'appello per Sollicciano: "Vaccinazione per agenti e reclusi"

redattoresociale.it/article/notiziario/l appello per sollicciano vaccinazione per agenti e reclusi

Lo chiedono il sindaco di Firenze Nardella e il presidente del Consiglio regionale Mazzeo, che hanno invitato il ministro Bonafede a un incontro per il futuro di Sollicciano



FIRENZE - Vaccinazione per il personale che lavora in carcere e poi per i detenuti, e un'azione congiunta Comune di Firenze e Regione Toscana, coinvolgendo il ministro Bonafede per il carcere di Sollicciano. Questi l'impegno che il sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente del consiglio regionale Antonio Mazzeo hanno annunciato durante l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria. Con Nardella e Mazzeo erano presenti l'assessore al welfare Sara Funaro, il presidente del consiglio comunale Luca Milani, il garante toscano dei detenuti Giuseppe Fanfani e quello del Comune di Firenze Eros Cruccolini.

Per il problema dei vaccini, Nardella e Mazzeo hanno ribadito la richiesta che i vaccini arrivino al più presto anche nelle carceri perché luoghi chiusi dove il virus potrebbe, una volta entrato, diffondersi molto rapidamente. Mazzeo ha ricordato di aver già interessato l'assessore regionale alla sanita, Simone Bezzini, affinché sia somministrato subito al personale che lavora in carcere come agenti, educatori, volontari perché "dobbiamo impedire il più possibile che il virus vi entri portato da chi arriva da fuori".

Quanto a Sollicciano il problema maggiore è il sovraffollamento del carcere, dove sono presenti 721 detenuti su una capienza regolamentare di 494, e il sottodimensionamento del personale, sia agenti penitenziari che educatori.

"Qui servono interventi strutturali – hanno spiegato Nardella e Mazzeo – su cui né il Comune né la Regione possono agire, per questo abbiamo deciso di invitare a un tavolo comune anche il ministro della giustizia Bonafede che, riteniamo, anche come cittadino di



Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano". "Il carcere non può essere avulso dalla vita sociale dei nostri territori - ha rilevato il sindaco - purtroppo non si si riesce dare piena ed effettiva attuazione alla finalità rieducativa della pena che consente al condannato di diventare una persona diversa e di non cadere più nella trappola della recidiva: il risultato ha un impatto sociale ed economico fortissimo".

"Come istituzioni locali - ha aggiunto - siamo qui per capire come rafforzare il nostro impegno: ad esempio abbiamo il progetto degli orti sociali e del murales oltre a tutti quelli con le associazioni in carcere. Ma ci riguarda anche l'aspetto dell'inserimento degli ex detenuti nel contesto sociale della città". "Come Comune e città metropolitana - ha concluso Nardella - ci faremo portatori di un'iniziativa forte nei confronti del Ministro della Giustizia sul fronte della carenza di organico della polizia penitenzieria, degli educatori e del decadimento della struttura".

Il Presidente Mazzeo ha confermato la volontà della Regione di essere parte attiva ampliando le azioni già in essere come quelle per la formazione e il lavoro "perché abbiamo il dovere civico di aiutare ogni persona, anche quelle che hanno sbagliato e stanno pagando per i loro sbagli, a cambiare vita e come prevede la nostra Costituzione a essere recuperate alla vita civile. Per questo il lavoro e la formazione sono uno strumento indispensabile per far diminuire e annullare ogni caso di recidiva".

"In due mesi da Presidente – ha ricordato Mazzeo – ho visitato due carceri, prima il Don Bosco di Pisa e ora Sollicciano, e continuerò negli altri istituti toscani. Perché credo che il ruolo del Consiglio Regionale sia fondamentale per dare voce a chi non ha voce e quindi suscitare attenzione su questioni che troppo spesso si vogliono non vedere, come la situazione troppo spesso molto difficile delle nostre carceri".

"Ringrazio la direttrice e la polizia penitenziaria per il lavoro che stanno svolgendo - ha detto l'assessore Funaro - a Sollicciano c'è una situazione che presenta criticità. Ci sono persone con problematicità importanti e spesso provenienti da contesti culturali diversi, che rendono spesso difficile la convivenza. Come amministrazione comunale – ha proseguito - siamo convinti che la reclusione debba essere intesa come rieducazione non come punizione. Per questo motivo l'amministrazione sostiene progetti per i detenuti all'interno e all'esterno del carcere. Offrire opportunità concrete con cui mettersi alla prova vuol dire garantire la possibilità di condurre una vita diversa".

© Riproduzione riservata <u>RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA HOME PAGE SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO LEGGI LE ULTIME NEWS</u>



14/01/2021 TOSCANA TV TG TOSCANA TV - 19:00 - Durata: 00.02.02



Conduttore: BETTI VITTORIO - Servizio di: CECCARELLI PATRIZIO - Da:

Firenze - Nardella-Mazzeo: vaccino a detenuti e agenti del carcere di Sollicciano. Dichiarazioni del presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo e del Sindaco Dario Nardella

CORRIERE FIORENTINO

Il carcere non può essere avulso dalla vita sociale Così non si riesce a dare piena attuazione alla finalità rieducativa della pena

Sollicciano, Firenze chiama Roma. Il sovraffollamento del carcere e le poche attività sociali e rieducative all'interno del penitenziario fiorentino, come raccontato nei giorni scorsi dal Corriere Fiorentino, sono un problema sotto gli occhi di tutti e per questo il sindaco Dario Nardella e il presidente del Consiglio regionale <u>Antonio Mazzeo</u> hanno deciso di invitare a un tavolo il ministro della giustizia Alfonso Bonafede, chiedendo anche la vaccinazione contro il Covid per il personale e i detenuti.

«Qui servono interventi strutturali — hanno spiegato Nardella e <u>Mazzeo</u> — su cui né il Comune né la Regione possono agire, per questo abbiamo deciso di invitare a un tavolo anche il ministro che, riteniamo, anche come cittadino di Firenze, avrà grande attenzione per affrontare e risolvere la situazione di Sollicciano». E poi: «Come Comune e città metropolitana — ha aggiunto Nardella — ci faremo portatori di un'iniziativa forte anche sul fronte della carenza di organico della polizia, degli educatori e del decadimento della struttura».

Il Presidente Mazzeo ha confermato la volontà della Regione di essere parte attiva ampliando le azioni già in essere come quelle per la formazione e il lavoro «perché abbiamo il dovere civico di aiutare ogni persona, anche quelle che hanno sbagliato e stanno pagando per i loro sbagli, a cambiare vita e come prevede la nostra Costituzione a essere recuperate alla vita civile. Per questo il lavoro e la formazione sono uno strumento indispensabile».

«Il carcere non può essere avulso dalla vita sociale dei nostri territori — ha aggiunto il sindaco Nardella — purtroppo non si riesce a dare piena ed effettiva attuazione alla finalità rieducativa della pena che consente al condannato di diventare una persona diversa e di non cadere più nella trappola della recidiva».

Gli impegni per Sollicciano sono stati annunciati all'indomani dell'incontro che si è svolto mercoledì alla casa di reclusione di Firenze con la direttrice Antonella Tuoni e i responsabili della polizia penitenziaria. Con Nardella e Mazzeo erano presenti l'assessore al welfare Sara Funaro, il presidente del consiglio comunale Luca Milani, il garante toscano dei detenuti Giuseppe Fanfani e quello del Comune di Firenze Eros Cruccolini.

Jacopo Storni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Dario Nardella e Antonio Mazzeo invitano il ministro Bonafede a un tavolo sulla questione Sollicciano

Il carcere ha strutture fatiscenti. di agenti ed è sovraffollato





CORRIERE FIORENTINO

Dir. Resp.: Roberto De Ponti

da pag. 7 foglio 2 / 2 Superficie: 38 %

Tiratura: 0 - Diffusione: 10975 - Lettori: 75000: da enti certificatori o autocertificati





Sopralluogo L'incontro che si è svolto mercoledi sera alla casa di reclusione fiorentina. Presenti Dario Nardella, <u>Antonio</u> <u>Mazzeo</u>, la direttrice Antonella Tuoni (sopra), i responsabili della polizia penitenziaria